UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Lingua Giapponese II

2425-2-E2001R059-E2001R068M

Titolo

Lingua giapponese 2

Argomenti e articolazione del corso

Il corso di Lingua giapponese 2 mira a fornire le basi per l'apprendimento della lingua giapponese a livello elementare. Al termine del corso lo studente acquisisce competenze di base nella grammatica, nel vocabolario, nella lingua parlata e nella scrittura attraverso le lezioni frontali del docente italiano e dell'esercitatore madrelingua. È in grado di condurre semplici conversazioni e di leggere e scrivere testi di base. La frequenza e l'attiva partecipazione alle lezioni sono altamente raccomandate.

Obiettivi

Con questo insegnamento, con una costante e partecipata frequenza alle lezioni e al Laboratorio connesso al corso, si intendono PROMUOVERE i seguenti apprendimenti, in termini di:

Conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiranno conoscenze solide e sistematiche dei fondamenti della lingua giapponese a livello elementare.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione

Gli studenti impareranno a rielaborare in autonomia le strutture grammaticali e i vocaboli appresi nel corso delle

lezioni previste dal programma, nonché a riconoscere e leggere un numero sufficiente di kanji per la comprensione di testi redatti in lingua giapponese a un livello elementare.

Per quanto riguarda l'autonomia di giudizio e il rafforzamento delle abilità comunicative, l'insegnamento sollecita gli studenti a formulare in modo indipendente la propria opinione e ad argomentarla in modo efficace. La capacità di apprendimento è stimolata attraverso la partecipazione attiva alle lezioni e la discussione dei materiali forniti dal docente.

Metodologie utilizzate

La maggior parte delle lezioni sarà erogata in presenza in modalità interattiva. Solo alcune lezioni saranno erogate in modalità erogativa.

Materiali didattici (online, offline)

Libro di testo e materiali caricati sulla pagina e-learning

Programma e bibliografia

Il corso mira ad ampliare le basi del giapponese elementare scritto e parlato apprese nel corso del primo anno. Il programma prevede una parte di insegnamento teorico, tenuta dal docente italiano, volta all'analisi degli aspetti grammaticali della lingua giapponese (ultime tre unità del libro già usato al primo anno e le prime sei unità, cioè dalla n. 13 alla n. 18, del Genki II, il libro del secondo anno). La parte teorica sarà integrata da esercitazioni con un docente madrelingua. Al termine del corso, lo studente è tenuto a conoscere, oltre alle regole grammaticali, tutti i vocaboli e tutti i kanji (in lettura) che compaiono nelle unità del manuale. È previsto altresì l'apprendimento in scrittura di 240 kanji (quelli del primo anno e quelli del secondo anno).

– An Integrated Course in Elementary Japanese. Genki (Second Edition), voll. 1 e 2, a cura di Eri Banno et al., The Japan Times, Tokyo, 2016 (lezz. 10-18)
– Materiali aggiuntivi di lingua e selezione di brani tratti dal libro Itaria de manabu nihongo di Mariko Sait? caricati sulla pagina e-learning dell'insegnamento

Modalità d'esame

L'esame di fine corso si articola in una prova scritta e in una prova orale.

La prova scritta, propedeutica all'orale, della durata complessiva di 3 ore e valutata in trentesimi, prevede:

1. esercizi di lettura, riconoscimento e scrittura dei kanji e sillabari fonetici (senza dizionari)
2. esercizi di grammatica e vocabolario (senza dizionari)
3. traduzione dal giapponese all'italiano di un brano e di alcune frasi dall'italiano al giapponese (solo con dizionari cartacei)

Gli studenti che ottengono nella prova scritta una votazione di almeno 18/30 accedono alla prova orale, che prevede:

1. conversazione in giapponese utilizzando i vocaboli e le strutture grammaticali delle Unità in programma (col docente madrelingua) (valutata in trentesimi)
2. lettura e traduzione di uno o più brani (senza furigana) tratti dai libri Itaria de manabu nihongo (vol. 1 pp. 51, 58, 59; vol. 2 pp. 7, 18, 21, 22, 25, 26, 29) di Mariko Sait? e dal libro di testo (col docente italiano) (valutata in trentesimi)

Il voto finale dell'esame si calcolerà facendo la media delle votazioni riportate nello scritto e nelle due prove orali.

Lo scritto e l'orale possono essere sostenuti in appelli diversi; entrambe le prove devono comunque essere sostenute e superate entro l'appello di febbraio 2026, pena l'annullamento del voto riportato nella prova parziale scritta. Il voto della prova scritta rimane valido anche se lo studente decide di rifiutare il voto dell'orale. Lo studente che decide di rifiutare il voto della prova scritta deve comunicarlo tempestivamente al docente per e-mail.

Criteri di valutazione: valutazione del grado di assimilazione dei contenuti grammaticali, della correttezza e ricchezza lessicale, della conoscenza dei caratteri; capacità di applicazione delle nozioni acquisite, uso corretto della terminologia.

Orario di ricevimento

Da concordare via email

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ